



CITTÀ DI CREMA
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 76 del 06/11/2017

OGGETTO: NOMINA DI UN RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE SAN DOMENICO IN SOSTITUZIONE DEL DIMISSIONARIO DOMENICO BARONIO

L'anno 2017, addì sei del mese di Novembre alle ore 17:00, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Gianluca Giossi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Risultano presenti il Sindaco Stefania Bonaldi e i consiglieri:

N	NOME	P	A
1	GIOSI GIANLUCA	P	
2	BASSI JACOPO	P	
3	VAILATI EUGENIO	P	
4	MOMBELLI PIETRO	P	
5	DI GENNARO VALENTINA	P	
6	ROSSI GIANANTONIO	P	
7	ACERBI ANNA	P	
8	BOTTI MARIA MADDALENA	P	
9	DELLA FRERA WALTER		A
10	PEDRINI SANTE		A
11	BASSI MARCELLO	P	
12	SOCCINI DEBORA	P	

N	NOME	P	A
13	LOPOPOLO FRANCESCO	P	
14	COTI ZELATI EMANUELE	P	
15	GRAMIGNOLI MATTEO	P	
16	ZUCCHI ENRICO	P	
17	AGAZZI ANTONIO	P	
18	ZANIBELLI LAURA MARIA	P	
19	BERETTA SIMONE	P	
20	AGAZZI ANDREA FILIPPO	P	
21	FILIPPONI TIZIANO	P	
22	DIMARTINO ANGELO SANDRO MARIA	P	
23	BERGAMI ANDREA		A
24	CATTANEO CARLO ANDREA	P	

Sono presenti gli Assessori:

Gennuso Michele – Bergamaschi Fabio – Nichetti Emanuela – Galmozzi Attilio

Sono nominati scrutatori:

DI GENNARO VALENTINA, GRAMIGNOLI MATTEO, FILIPPONI TIZIANO

Il Presidente, invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

NOMINA DI UN RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE SAN DOMENICO IN SOSTITUZIONE DEL DIMISSIONARIO DOMENICO BARONIO

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Cattaneo.

Consigliere Cattaneo Carlo (MOVIMENTO 5 STELLE)

Volevo fare un intervento innanzitutto per ringraziare il nostro dimissionario Baronio per il lavoro che ha svolto durante questi anni, e allo stesso tempo per rendere a tutti noto chi noi invece andiamo a proporre. Come abbiamo dato appunto notizia per mezzo stampa e abbondantemente pubblicizzato, il nome che abbiamo selezionato è quello di Emanuele Mandelli. E' un profilo molto eclettico in diversi settori, sia dal punto di vista lavorativo che di esperienze, che sicuramente sarà in grado di mettere a disposizione le sue capacità e la passione che nutre per questo settore e fare del suo meglio in questo ruolo. Quindi noi proponiamo Emanuele Mandelli. Grazie.

Consigliere Agazzi Antonio (FORZA ITALIA PER CREMA)

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Buonasera signor Sindaco, signori Assessori e signori Consiglieri comunali.

Il gruppo di Forza Italia, anche sulla scorta del fatto che ritiene che vada garantita una serena conclusione di una tornata amministrativa della Fondazione San Domenico che non è stata tra le più agevoli, ha formulato una proposta che ritiene essere una proposta molto fresca, innovativa, una persona nuova nel panorama politico amministrativo, sicuramente nuova per quanto riguarda l'esperienza del CDA del San Domenico, una persona di qualità, una professionista di qualità, un avvocato. Si chiama Marta Fontanella, si è laureata in giurisprudenza all'Università degli Studi di Brescia, dove ha anche praticato la funzione di assistente universitario presso la Facoltà di Economia, in particolare alla cattedra di diritto privato, quindi ha sicuramente una preparazione giuridica comprovata. Si è specializzata in svariati settori che comunque sono ampiamente contemplati in un curriculum che ho fatto mettere in cartella.

Io ricordo che noi dobbiamo nominare un amministratore della Fondazione San Domenico perché il consulente artistico e quello musicale sono già in dotazione all'organico della Fondazione San Domenico. Forse questo è stato un elemento di equivoco nella tornata che peraltro non è ancora conclusa, ma che vede una rinuncia anzitempo del rappresentante designato dal Movimento 5 Stelle. Noi dobbiamo nominare degli amministratori perché il consulente artistico e quello musicale sono già nella dotazione organica della Fondazione San Domenico. Marta Fontanella unisce a questa preparazione giuridica una formazione prevalentemente umanistica, perché Marta Fontanella viene dal liceo classico che allora era della Dante Alighieri, ha una grande capacità e attitudine al lavoro in team, ma anche a coordinare progetti specifici, una persona che ha una grande capacità di relazionarsi dal punto di vista interpersonale, maturata attraverso esperienze di volontariato, sportive nella pallavolo, ma anche una grande sensibilità culturale perché è per esempio protagonista di una intensa attività concertistica corale in Italia e all'estero. Ha partecipato al coro cittadino Pietro Marinelli, ha studiato pianoforte presso l'Istituto Musicale Folcioni e teoria e solfeggio musicale presso il Conservatorio di Parma.

Noi crediamo sia un elemento di competenza e di serenità che offriamo al Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Domenico. Peraltro è donna e quindi rafforza la rappresentanza di genere all'interno del CdA, e quindi la offriamo con grande fiducia al vaglio del Consiglio Comunale di Crema. Grazie.

(Durante l'intervento del Consigliere Agazzi è entrata in aula la Consigliere Zanibelli).

Consigliere Emanuele Coti Zelati (LA SINISTRA) Io volevo portare all'attenzione del Consiglio una cosa di cui ho discusso in realtà via mail col Consigliere Cattaneo e che mi lascia molto perplesso perché credo che il metodo sia talvolta parte del merito. Questo è uno dei casi. Il Movimento 5 Stelle ha emesso (forse uso un termine improprio) una sorta di bando per il reclutamento di possibili candidati per quella carica, quel ruolo, di cui appunto stiamo discutendo questa sera. Io però devo rilevare questo fatto. La locandina, la pubblicità, il bando, riportava il logo del Movimento 5 Stelle e di fianco il logo della Fondazione San Domenico. Io credo che questo sia un fatto assolutamente riprovevole nel senso che se la Fondazione San Domenico è al corrente della cosa e ha permesso l'utilizzo del logo della Fondazione stessa, a fianco del logo politico del Movimento 5 Stelle, è un fatto grave per la Fondazione. Se invece il logo è stato utilizzato senza l'autorizzazione della Fondazione, allora è un fatto grave per il Movimento 5 Stelle. Io credo che il Consigliere Cattaneo, per quanto sia nella condizione di poterlo fare, dovrebbe darci un chiarimento nel merito, se però si configura una situazione, come dire, poco chiara in questo senso, io esprimo un forte disagio. Non sto parlando del candidato che sta portando il Consigliere Cattaneo, ma sto esprimendo un disagio. Se la Fondazione è all'oscuro di questa cosa, vuol dire che si sta utilizzando la Fondazione come una cosa propria e invece non lo è perché la Fondazione è al servizio della collettività e oltretutto, io non sono un legale, potrebbe darsi e mi auguro di no, che ci sia anche qualche tipo di illecito.

Probabilmente è stato fatto in buona fede se la Fondazione è all'oscuro, però credo che sia fortemente indicativo della modalità con cui i grillini si avvicinano a questo tema, cosa che abbiamo già visto, a mio avviso, e lo dico politicamente parlando, col precedente candidato. Il Consigliere Agazzi ha ricordato che la vita del CdA di questa Fondazione negli ultimi anni non è stata una vita semplice. Quindi io pongo questo problema all'attenzione del Consiglio perché se fosse che la Fondazione non è al corrente di questo uso, allora vorrebbe dire che il loro avviso pubblico così pubblico non è, perché se non lo fanno i diretti interessati forse non ha circolato tanto. Al di là di questo, se la Fondazione non lo sapesse allora si occuperà la fondazione, se e come deciderà di muoversi in qualche modo. Se invece la Fondazione è al corrente, dato che noi abbiamo una parte preponderante all'interno della fondazione, diventa una questione del Consiglio Comunale. Quindi io, non so se si può, ante la discussione del candidato pongo questo problema e non so come ci si possa muovere. Grazie.

Presidente. Penso che il problema sia tra il Movimento 5 Stelle e la Fondazione, a questo punto. Quindi io direi che non è oggetto di discussione almeno sulla nomina di un nuovo rappresentante. Prendiamo atto del fatto e quindi poi qualcuno interverrà in questo ambito e affronterà il problema.

Consigliere Bassi Jacopo (PARTITO DEMOCRATICO)

Nel mio intervento sottolineerò esclusivamente due punti. Il primo è un elemento richiamato dal Consigliere Cattaneo, nel momento in cui ha ringraziato per l'operato in CdA il Signor Baronio che precedentemente sedeva nel CdA della Fondazione. Non penso che sia secondario ricordare soprattutto nel Consiglio Comunale di oggi che il Signor Baronio aveva un legame di parentela con uno dei docenti della Scuola Musicale Folcioni e penso che sia rilevante ricordarlo proprio oggi perché nei punti dell'odg, immagino sia successivo, andremo a votare l'adesione del Comune di Crema all'Associazione "Avviso Pubblico" che renderà assolutamente impossibile una nomina come è stata quella appunto precedente del Signor Domenico Baronio. Quindi questo è un elemento che secondo me va fatto rilevare e va sottolineato. Il secondo punto che notiamo ancora una volta è che le opposizioni si presentano separate, divise, di fronte appunto a una nomina che è totalmente appannaggio loro. Purtroppo questa situazione mette anche la maggioranza in situazione di imbarazzo, perché naturalmente ci troviamo costretti a dover valutare una situazione che invece saremmo ben felici che le minoranze riuscissero a gestire in maniera del tutto autonoma per rispetto di una prassi democratica che va consolidata. Di fronte a questa divisione, noi ci sentiamo di rimanere coerenti rispetto a quella che è stata la nostra posizione sulla nomina del Presidente della Commissione Garanzia, ovverosia di fronte appunto a questi equilibrismi, a questi giochi di ruolo tra le varie forze dell'opposizione, ci sentiamo di valutare invece le figure nel merito. Quindi ci sentiamo di esprimere una valutazione sulla base del singolo profilo che ci sembra più indicato a sedere all'interno del Consiglio di Amministrazione, anche perché la Fondazione San Domenico è una cosa che dal mio punto di vista è anche più delicata rispetto alla Presidenza della Commissione Garanzia che, detto tra di noi, è una cosa che ci smazziamo al nostro interno. La Fondazione San Domenico è un ente esterno e noi abbiamo una responsabilità come Consiglio Comunale delle persone che appunto andiamo ad eleggere in quella sede, quindi un elemento di responsabilità che non può essere evaso a mio parere. Grazie.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (FORZA ITALIA PER CREMA) Buonasera a tutti. Innanzitutto mi scuso di non aver potuto partecipare al punto riguardo alle farmacie per impegni di lavoro. Avendo avuto modo di leggere la relazione avevo alcune osservazioni, però so che vengono rimandate a quando ci sarà la scelta del CdA. In merito a questa candidatura abbiamo avuto modo di sentire e di leggere di tutto e di più in queste brevi ore. Allora io, mio malgrado, come ho comunicato anche al Capogruppo, mi distingo dalla proposta fatta dal gruppo consiliare perché ritengo di fare una dichiarazione, visto che in fondo il voto è segreto e quindi avrei potuto tranquillamente tacere su questo. A quanto avete avuto modo di leggere anche voi, c'è stato un accordo da parte delle segreterie dei partiti che compongono la coalizione di centrodestra, coalizione di centrodestra che vede evidentemente presente il candidato sindaco, che l'intera coalizione di centrodestra ha sostenuto, quindi il mio voto non è, come è stato affermato prima rispetto alle persone, né di contrarietà rispetto alla candidata Fontanella che anzi ricordo, perché è doveroso ricordarlo, era in lista in Forza Italia e ha anche ottenuto un consenso che mi sembra di tutto rispetto visto che la partita non era banale e quindi devo dire che riconosco sicuramente il suo apporto alla presenza del gruppo nella minoranza e le sue competenze, così come conosco le competenze dell'altro candidato e ne conosco anche le posizioni.

Quindi non è il mio un'espressione di voto che si attesta sulle persone, ma che si attesta su quello che è stato appunto un accordo delle segreterie.

Devo dire che per quanto riguarda l'affermazione fatta dal Capogruppo del PD, se volesse togliersi dall'imbarazzo, tenga conto che nella passata amministrazione alle prime votazioni del Presidente di garanzia la maggioranza ha deciso di astenersi per evitare di infilarsi in questo tipo di percorso, per cui le possibilità sono mille e la politica è maestra da questo punto di vista nel permettere a chiunque di esprimere le proprie posizioni in totale autonomia. Nella seconda votazione, sempre per la stessa Presidenza, poi fu fatta una scelta perché evidentemente non si può rimandare in eterno, però nel caso specifico, se si vuole, le strade ci sono.

Questo ritengo doveroso per rispetto del gruppo consiliare a cui appartengo, per rispetto al partito cui faccio riferimento, per rispetto alla coalizione a cui faccio riferimento. E' evidente che il mio è anche un tentativo che sicuramente potrà avere anche comunque difficoltà di altra natura, però sicuramente è nella direzione di cercare di lavorare in termini non divisivi ma in termini di unità. Dopodiché, ci sono partite (non parlo di partite di natura etico-morale) nelle quali ognuno, ogni partito, ha posizioni con sfumature diverse, e quindi devono essere assolutamente rispettate. Ritengo che una partita di questa possa essere giocata in modo diverso e quindi questa è la mia posizione. Grazie.

Consigliere Zucchi Enrico (IL CORAGGIO DI FARE – POLO CIVICO PER CREMA)

Solo per condividere l'imbarazzo che è stato espresso da Jacopo Bassi nel vedere la minoranza ancora divisa. Ringrazio la Consigliere Zanibelli per aver messo in luce che le segreterie hanno cercato di trovare un accordo di presentarsi unite. Liberamente gli interpreti, giustamente, fanno quello che vogliono e ancora una volta ci troviamo disuniti. Pacta sunt servanda: i patti vanno rispettati e quindi io dichiaro che noi voteremo Mandelli accettando l'invito del Movimento 5 Stelle. Grazie.

Consigliere Agazzi Andrea (LEGA NORD)

Io voglio semplicemente unirmi nell'appello fatto prima per confermare appunto quanto è già stato detto dalla Consigliera Zanibelli e dal Consigliere Zucchi. Esiste un accordo tra segreterie politiche che ci porta a esprimere la nostra preferenza per il candidato espresso dal Movimento 5 Stelle e così faremo. Non voglio entrare nel merito delle posizioni diverse di Forza Italia, questa è una cosa che spetta a quel gruppo consiliare. Mi permetto ovviamente di sottolineare alla maggioranza, forse non tanto alla maggioranza partitica che ormai ha già dato un trend in questo inizio di Consiglio Comunale, ma quantomeno alla parte di maggioranza che è espressione di liste civiche. Mi permetto di rivolgermi principalmente a voi per cercare, almeno nella vostra sensibilità e nella vostra posizione più civica, meno schierata se così si può definire, se c'è la possibilità di mantenere le premesse di questa votazione, cioè se deve votare la minoranza basta astenersi. Se vi fosse possibile o se ritenete in coscienza di poter fare una cosa di questo tipo, l'invito che posso farvi è quello di astenervi dalla votazione e dar luogo alle minoranze di poter fare la loro scelta in maniera totalmente libera.

Invece invito il Capogruppo della maggioranza a togliersi magari dalla posizione in cui tenta di mettersi, cioè quella di Ponzio Pilato, e di rimettere appunto ancora alla minoranza la possibilità di esprimere il suo voto liberamente, se c'è ancora ovviamente sempre la volontà di far decidere alla minoranza le cose che eventualmente rispettano.

Confermo che anche noi come Gruppo Lega Nord daremo il voto per Emanuele Mandelli. Grazie.

Presidente. Ha chiesto la parola il Consigliere Cattaneo che si era già espresso. Il problema è che l'intervento l'ha già fatto quindi un doppio intervento non è possibile.

Consigliere Gramignoli Matteo (CREMA CITTA' DELLA BELLEZZA)

Faccio una dichiarazione anche a nome delle altre liste civiche di maggioranza. Ci siamo un po' confrontati e facciamo una scelta un po' diversa rispetto a quella che ha detto per esempio la collega Zanibelli mi che mi lascia un po' perplesso. Questo è un voto che fanno i Consiglieri Comunali. Dalla dichiarazione sembra proprio che sono le segreterie di partito invece che devono decidere in questo momento la nomina.

In questo momento mi tocca anche personalmente perché tra l'altro la nomina fatta da Forza Italia è di una persona che, al di là del curriculum che parla da solo, conosco personalmente essendo di San Bernardino. Come Liste Civiche davvero oggi vogliamo fare una valutazione e votare nel merito della persona quindi guardando alle capacità che questa persona deve ricoprire. Mi permetto di dire anche che l'altro candidato in campagna elettorale ha avuto un po' di frizioni nei vostri confronti. Mi lascia perplesso che oggi invece andiate ad appoggiarlo. Mi piacerebbe che a questo tavolo ci fosse un pochino più di coerenza, visto che da qui alle elezioni non sono passati anni. Quindi, ripeto, da parte delle Liste Civiche ci sarà sicuramente un voto legato proprio al merito della persona.

Il Presidente dichiara chiusi gli interventi, e invita la Segreteria alla distribuzione delle schede per la votazione segreta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che lo Statuto della Fondazione San Domenico di Crema all'art.16 prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri pari ad undici di cui tre eletti dal Consiglio Comunale di Crema per una durata di carica triennale;

Richiamate:

- la delibera consiliare n.77 del 19.10.2015 con la quale il Consiglio Comunale ha nominato i rappresentanti dell'Amministrazione comunale nel consiglio di amministrazione della Fondazione San Domenico nelle persone dei sigg. Strada Giuseppe - Baronio Domenico - Lazzari Fausto;
- la delibera consiliare n.68 del 09.11.2016 con la quale il Consiglio Comunale nomina un rappresentante del Comune nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Domenico in sostituzione del dimissionario Sig.Lazzari Fausto.

Vista la comunicazione prot.n.42755 in data 19 settembre 2017 indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco con la quale il Sig. Domenico Baronio rassegna le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Domenico.

Atteso come sia pertanto necessario dar corso alla surroga del Consigliere dimissionario dando atto che la nomina dovrà avvenire a mezzo di votazione segreta;

Preso atto dei pareri espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18.08.2000 n.267;

Visto l'esito della votazione mediante scrutinio segreto a mezzo di schede che ha dato il seguente risultato:
Consiglieri presenti e votanti n.22

Hanno ottenuto voti:
Mandelli Emanuele voti 6
Fontanella Marta voti 16

DELIBERA

1. Di nominare, in sostituzione del dimissionario Sig. Baronio Domenico, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Crema nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Domenico e fino alla scadenza statutaria la Sig.ra FONTANELLA MARTA nata a Crema il 19.10.1977.
2. Di comunicare la presente deliberazione al Presidente della Fondazione San Domenico.
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, come risultato, unanime e favorevole, da separata votazione palese per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Gianluca Giosi

Il Segretario Generale
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)